



Passeggiate Famiglia nella provincia di Novara

## Colline Novaresi: SUNO e L'ANELLO DEI CAVALLI

Escursione molto piacevole di media difficoltà che porta tra pascoli di cavalli e filari di viti lungo il territorio del comune di Suno, nel cuore delle Colline Novaresi.

**Località di partenza e di arrivo:** Suno (250 m.).

**Quota massima:** 300 m.

**Dislivello:** 60 m totali.

**Lunghezza:** 13 km totali.

**Tempo di percorrenza:** 4 ore totali al netto delle soste.

**Tipologia di percorso:** misto (asfalto, sterrata).

**Segnaletica:** assente, qualche tratto lungo il Percorso-Vita; altri lungo il percorso del Suno Wild Race Trail.

**Acqua:** fontane solo in Suno.

**Periodo consigliato:** tutto l'anno anche con neve.

**Come arrivare:** 24 km a nord di Novara; dalla A26 uscita Borgomanero, direzione "SP229 Novara", a seguire "SP22 Suno"; parcheggi in Via Europa (cimitero).

In autobus linea Novara-Borgomanero ([www.safduemila.com](http://www.safduemila.com)).

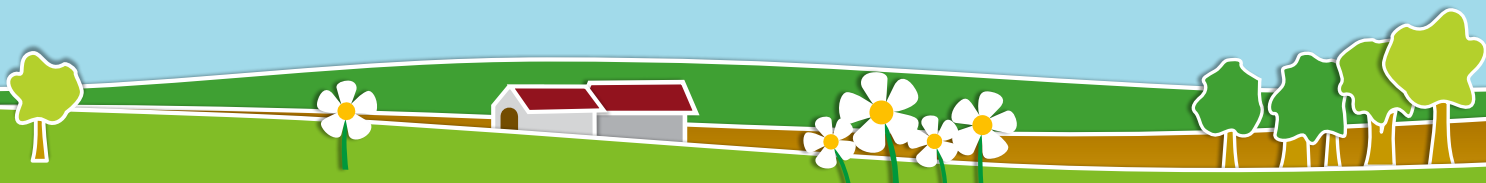
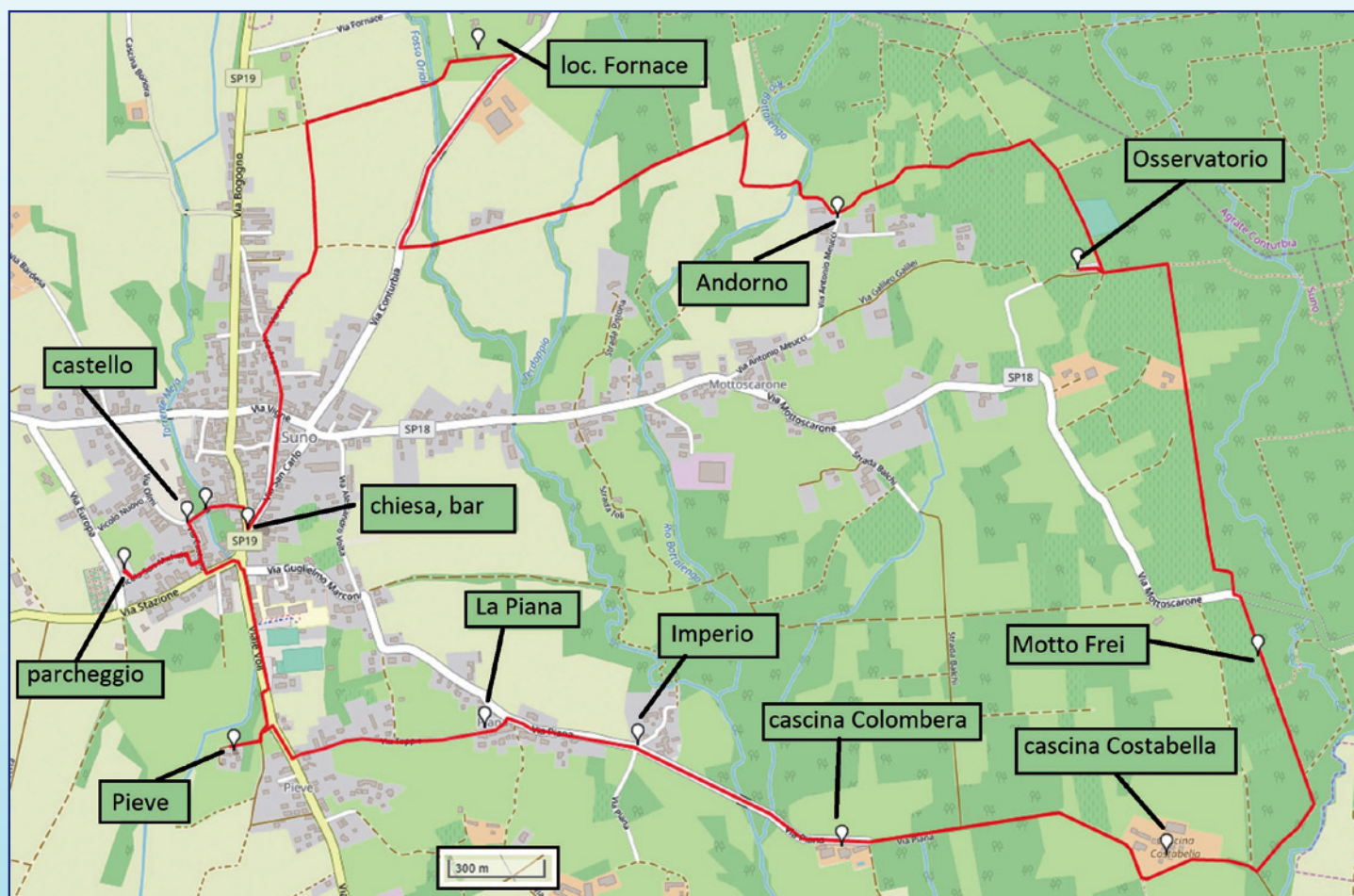
**Informazioni:** [www.turismonovara.it](http://www.turismonovara.it) • [www.comune.suno.novara.it](http://www.comune.suno.novara.it)



[www.babyshills.it](http://www.babyshills.it)



Pronti per il percorso?  
... e allora buon divertimento!



## L'itinerario:



Dall'ampio parcheggio nei pressi del cimitero si ha una prima visuale su Suno e il suo castello. Si imbecca Via San Michele che parte proprio a fianco del parcheggio per salire verso il borgo. A una netta curva verso destra si trova un bell'edificio in mattoni, si continua lungo la via passando davanti a una edicola sacra fino ad arrivare all'incrocio con la più grande Via Castello.

Si prende a destra in leggera salita passando accanto agli edifici, alcuni ben restaurati, che facevano parte dell'antico borgo che circondava il castello nel XIV-XV secolo.

La via si allarga davanti al **castello**, costruito nel tardo Ottocento su un precedente forte medievale e circondato da un ampio parco. La parte posteriore, dove si eleva la torre, è oggi una residenza per anziani. Andando per qualche passo verso sinistra lungo Via Olmi si può vedere un antico affresco.

Il percorso prende invece a destra lungo la stretta via acciottolata, Via Dottor Bigatti, che in discesa porta a un bel ponte di pietra.





## Colline Novaresi: SUNO e L'ANELLO DEI CAVALLI



Oltre il ponte si prosegue dritti passando accanto a un edificio in pietra dall'aria antica per arrivare alla più più ampia Via Matteotti che va seguita verso destra per arrivare ad una piazzetta triangolare, Piazza XIV Dicembre, su cui si affacciano il Municipio e la grande **chiesa parrocchiale** settecentesca dedicata alla Santissima Trinità.

Si passa proprio davanti al Municipio per prendere a sinistra Via San Carlo. Quando la strada si biforca ci si tiene a sinistra su Via Santa Maria passando alle spalle della chiesetta per attraversare Via Vigne proseguendo dritti lungo Via Arona fino a superare l'Enoteca Stile Divino, per prendere la strada a destra (cartello Percorso-Vita a rovescio) nei pressi di alcuni prati, superando la postazione numero 11 del percorso ginnico.

La strada asfaltata diventa sterrata all'altezza dell'ultimo edificio e prosegue dritta attraverso i campi.

All'altezza di un muraglione si prende a destra passando davanti alla postazione numero 10 del percorso-vita.

Sempre dritta, la sterrata porta in località **Fornace** dove, come dice il nome, si trovava una fornace per la cottura dei mattoni, e dove si cominciano a vedere i primi allevamenti di cavalli con questi magnifici animali al pascolo. Giunti all'asfalto lo si segue verso destra lungo un bel tratto tra pascoli aperti, toccando la postazione numero 9 del percorso-vita, fino all'angolo con Via Conturbia 4-8, dove si prende a sinistra su sterrata.





## Colline Novaresi: SUNO e L'ANELLO DEI CAVALLI

Si supera un agriturismo e sempre tra i campi si procede con andamento sinuoso fino alla località **Andorno**, dove si tocca l'asfalto. Si prende ora a sinistra la sterrata che sale dolcemente verso le colline ed i primi vigneti, tenendosi sempre sul tracciato più dritto ed evidente.



Dopo un breve tratto che passa su acciottolato in trincea ci si trova sulle alture, tra i filari di viti. Soprattutto dopo una curva a novanta gradi verso destra, in cui si trova uno dei segni del Suno Wild Race Trail (un omino che corre, indica una gara di corsa con due percorsi: da 21 e 14 chilometri) si percorre un bellissimo tratto tra viti a destra e boschi di betulle a sinistra, magnifico da percorrere in autunno quando i colori gialli e rossi ravvivano il paesaggio, mentre all'orizzonte appare grandioso il massiccio del Monte Rosa.





## Colline Novaresi: SUNO e L'ANELLO DEI CAVALLI

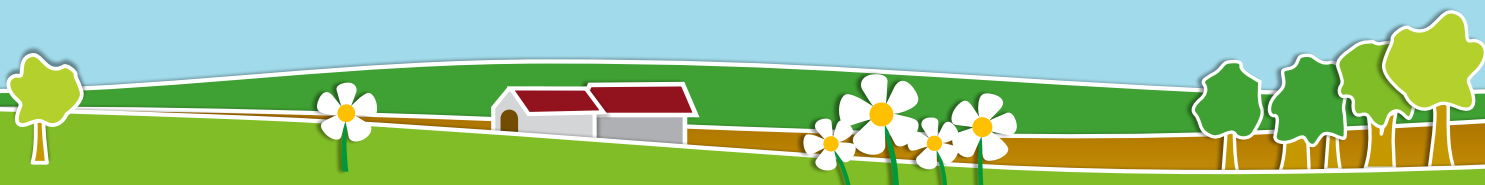
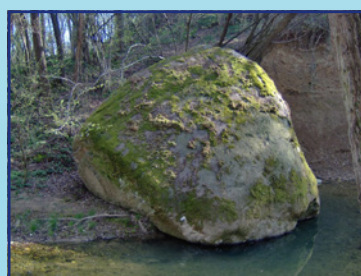
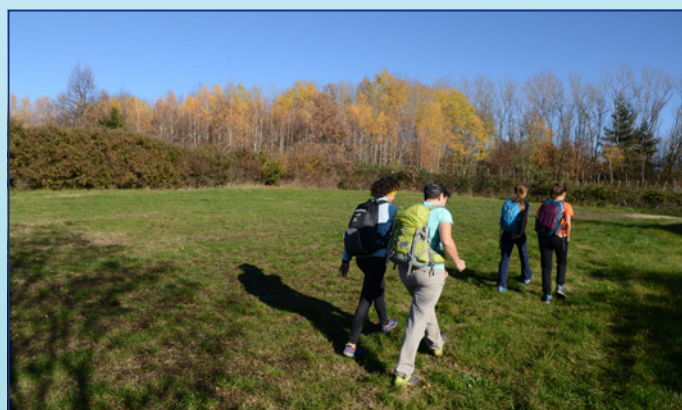
Quando questa sterrata termina a T, sulla destra si trova l'**Osservatorio astronomico Galileo Galilei**, il cui planetario è aperto il primo ed il terzo mercoledì di ogni mese, alla sera, e dove vengono organizzati corsi e workshop oltre a serate di osservazioni pubbliche, soprattutto in concomitanza con eventi straordinari come eclissi e passaggi di comete (info: [www.osservatoriogalilei.com](http://www.osservatoriogalilei.com)).



Si va a sinistra, sempre su piacevole sterrata, ma quando si entra in un bosco si deve prendere a destra all'altezza di due grossi paracarri che riportano entrambi il logo del Suno Wild Race Trail. La sterrata procede drittissima bordata da viti e boschetti, fino a diventare asfaltata e sbucare su una via più ampia.

Si prende l'asfalto a sinistra ma pochi passi dopo lo si abbandona per una sterrata a destra (segno del Suno WRT) che si inoltra lungo un tratto più boscoso del **Motto Frei**, diventando più stretta e disagiata.

Lungo questo tratto una breve deviazione verso sinistra porterebbe alla Preja da Scalavè, un masso erratico, ma purtroppo non vi sono segnali a proposito e non è facile intuire quale sia la traccia corretta.





## Colline Novaresi: SUNO e L'ANELLO DEI CAVALLI



Questa via termina contro una sterrata più ampia, seguendo la quale verso sinistra porta alla **Cascina Costabella** e ai suoi cavalli. Sempre su sterrata si aggira il grande allevamento procedendo ancora dritti.

All'altezza della **Cascina Colombera** la via diventa asfaltata, passa accanto alla frazione Imperio per arrivare alla frazione **la Piana**. Tra le abitazioni si prende a sinistra Via Toppie, tornando sulla segnaletica del Percorso-Vita e passando davanti alla postazione numero 5.

Dopo la frazione si passa in un altro tratto aperto con vigneti per poi arrivare ad un semaforo sulla SP19. Si prende a destra (attenzione, nessun marciapiede) per un centinaio di metri per poi girare a sinistra verso la **Pieve di San Genesio**.



*L'edificio è citato una prima volta in una bolla del 1132 ed era l'antica parrocchiale di Suno.*

*Il campanile è del X-XIII secolo mentre la struttura sopravvissuta al devastante ribaltamento del 1840, quando furono abbattuti il battistero, la facciata ed il coro, cambiando completamente l'orientamento dell'edificio sacro, risale alla seconda metà dell'XI secolo. La zona, ricca d'acqua, purtroppo non fu mai favorevole alla buona conservazione della Pieve, tanto che dovette subire lavori nel Cinquecento e nel Settecento, e quello del 1840 furono dovuti dallo stato fatiscente dell'intera struttura, ma anche oggi si presenta assai in precarie condizioni.*

*La zona era tuttavia già utilizzata in epoca romana e vi sono stati trovati diversi reperti come cippi ed are, oggi conservate nel Museo del Broletto a Novara.*





## Colline Novaresi: SUNO e L'ANELLO DEI CAVALLI

Si torna ora sulla provinciale ma per fortuna la postazione numero 3 del percorso-vita permette di evitare l'asfalto facendo passare su prato. Dopo la postazione si attraversa la provinciale per entrare nel **parcheggio** che porta finalmente alla pista ciclo-pedonale e ad un bel parco giochi nei pressi dei campi sportivi (fontana).

Attraversato completamente il parco giochi si prosegue su ciclo-pedonale superando le prime postazioni del percorso-vita fino ad entrare in paese nei pressi di una rotonda stradale dominata dalla barocca Villa Biscaretti di Ruffia, e dal monumento ai caduti. Alla rotonda si va a sinistra per Via Stazione per prendere quasi subito a destra Via Castello. Pochi passi e ci si ritrova all'imbocco di Via San Michele, già percorsa all'andata e che riporta al parcheggio del cimitero.

### Consigli per i baby escursionisti:

Escursione adatta a bambini sopra i 5 anni o così piccoli da poter essere portati a spalla, non accessibile a passeggini. Purtroppo buona parte del percorso all'interno del comune di Suno è privo di marciapiedi: pur essendo vie poco trafficate si presti attenzione, soprattutto ai più piccoli.

### Per saperne di più: mangiare e bere



**Fidighina:** un insaccato ottenuto dal fegato di maiale tritato finemente e mescolato a grasso e altre carni (di maiale o manzo), e insaporito con sale, salnitro, cannella, pepe e zucchero oltre che con vino bianco e qualche volta barbera brulé. A forma di ciambella, pesa normalmente un chilogrammo.

Dopo una stagionatura di qualche mese viene fatto bollire lentamente un paio d'ore e va servito calda con un contorno di purea di patate.



**Vino:** Il vino prodotto nella zona attraversata è il Colline Novaresi DOC, in particolare la zona del Motto Frei produce il Mötfrei, un Nebbiolo DOC. ottenuto da uve nebbiolo in purezza affinato per diciotto mesi in botti di rovere francese; il vino rosso si presenta elegante e raffinato con carattere e struttura, ma non eccessivamente corposo, con note fragranti e floreali.

